



I.I.S.
PAOLO FRISI
MILANO

**PATTO PER LO SVILUPPO
PROFESSIONALE**

A.S.
2017/2018

tra

Il docente _____ (in seguito per brevità chiamato "docente neoassunto")

e

Il Dirigente Scolastico __**prof. Luca Azzollini**__ (in seguito per brevità chiamato "dirigente scolastico")

Visto l'art.5 comma 3 del DM 850/2015;

Visto il Bilancio delle Competenze elaborato dal docente neo assunto;

Sentito il docente tutor _____

tra il docente neoassunto e il dirigente scolastico

si conviene quanto segue

a) Il docente neo assunto, in anno di formazione e prova presso questo Istituto nell' a.s. 2016/17, si impegna a sviluppare le seguenti competenze, individuate e descritte nel Bilancio di competenze iniziale (trascrivere i descrittori presi in esame nel Bilancio delle competenze, da uno a tre per ciascun ambito, per i quali appare necessario acquisire nuove competenze):

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)	<p>a) Organizzare situazioni di apprendimento</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p>
	<p>b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p>
	<p>c) Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p>

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);"> AREA DELLE ORGANIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA (Organizzazione) </p>	<p>d) Lavorare in gruppo tra docenti</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p>
	<p>e) Partecipare alla gestione della scuola</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p>
	<p>c) Informare e coinvolgere i genitori</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p>

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);"> AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (professionalità) </p>	<p>g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p>
	<p>h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative, e formative</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p>
	<p>i) Curare la propria formazione continua</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p>

b) Il docente neoassunto si impegna a perseguire gli obiettivi di sviluppo delle proprie competenze sopra indicati attraverso le attività formative di cui all'art.6 del DM 850/15, la partecipazione ad attività formative attivate dall'Istituzione scolastica o da reti di scuole nonché l'eventuale coerente utilizzo delle risorse della Carta di cui all'art.1 comma 121 della legge 107/15.

In particolare, al fine di acquisire o approfondire le competenze professionali percepite come meno adeguate nel Bilancio delle competenze e sopra riportate, il docente neoassunto indica la propria opzione, in ordine di priorità, per i seguenti Laboratori formativi:

- 1 a. bisogni educativi speciali
- b. gestione della classe e problematiche relazionali
- c. valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)
- d. nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
- e. orientamento e contrasto alla dispersione scolastica
- f. inclusione sociale e dinamiche interculturali
- g. alternanza scuola-lavoro
- h. buone pratiche di metodologia didattica
- i. educazione allo sviluppo sostenibile

Tra le attività proposte obbligatoria è quella relativa ai Bisogni Educativi Speciali; le altre tre vanno scelte in ordine di preferenza segnalandone anche due di riserva (utilizzare 2, 3, 4, 5, 6)

c) Il dirigente scolastico avrà cura di informare il docente neo-assunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

d) In particolare il dirigente scolastico si impegna a fornire al docente neoassunto il Piano dell'Offerta Formativa triennale e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

e) Il dirigente scolastico assegna al docente neoassunto un collega esperto con funzioni di Tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

IL DOCENTE NEOASSUNTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. Luca Azzollini)

....., 2017